

TORNA L'EDIZIONE WINTER LA RASSEGNA DELLA CAMERATA

«Notti di stelle» ora il jazz mette il cappotto

Jack DeJohnette inaugura il 3 novembre al Petruzzelli

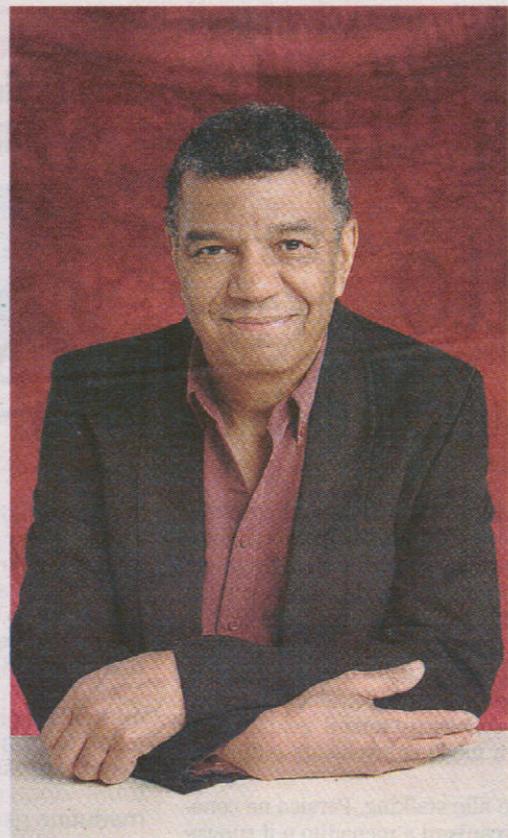
di UGO SBISÀ

Per molti versi, si può dire che si tratti di un «recupero» dopo la cancellazione dell'ultima edizione estiva. La Camerata ha infatti confermato la seconda edizione delle «Notti di Stelle Winter», quattro appuntamenti a partire dal prossimo martedì 3 novembre, quando il palcoscenico del Petruzzelli ospiterà il trio di **Jack DeJohnette**. E non si tratterà, peraltro, di una formazione qualunque, dal momento che, insieme con il celebre batterista afroamericano, il cui nome è stato associato, fra i tanti, a quelli di Miles Davis, Sonny Rollins e Keith Jarrett, ci saranno due «figli d'arte», ovvero il sassofonista **Ravi Coltrane** e il contrabbassista **Matthew Garrison**. I nomi di questi due talentuosi solisti sono accomunati dalla storia della musica afroamericana: se infatti Ravi è il figlio del leggendario John Coltrane (che in un certo senso non ha mai conosciuto, poiché è morto quando lui aveva solo due anni), Matthew è il figlio del contrabbassista Jimmy Garrison, che di Coltrane fu prezioso collaboratore nel quartetto completato da McCoy Tyner ed Elvin Jones. Una combinazione

singolare nata da un'idea di DeJohnette e in attività ormai da quasi vent'anni.

Il secondo appuntamento, sempre al Petruzzelli, si terrà il 14 dicembre e in un certo senso anticiperà le imminenti festività natalizie con le note di gioia dei Black Harmony - Gospel and Spirituals in concert. Quello di questa formazione, ormai in attività da quindici anni, coinciderà anche con il tradizionale appuntamento del Concerto di Natale.

Sempre a dicembre, il 19, sarà poi di scena uno dei grandi interpreti del jazz europeo, il clarinetista e fisarmonicista transalpino **Michel Portal**. Ottenne di origini basche, Portal è senza dubbio uno dei padri nobili del jazz moderno francese, ma soprattutto un solista che nella propria carriera ha saputo affrontare tanto l'improvvisazione pura quanto la musica etnica e le partiture di Karlheinz Stockhausen. Per l'occasione Portal sarà in duo con **Vincent Peirani**, trentacinquenne fisarmonicista anch'egli francese che può già vantare una lunghissima lista di collaborazioni, da Stromae e Richard Bona a Daniel Humair e Ulf Wakenius; quest'anno inoltre ha vinto il «Victoires du Jazz 2015» in Francia e l'«Echo



Jazz Awards» in Germania.

Appuntamento conclusivo il 14 febbraio con un altro duo, che ha debuttato la scorsa estate a Umbria Jazz, quello dei pianisti **Danilo Rea** e **Ramin Bahrami**, impegnati nel recital «...In Bach?». Romano, jazzista avvezzo alle frequentazioni classiche Rea, iraniano, grande interprete di Bach Bahrami, i due incrociano la comune frequentazione delle pagine del grande di Eisenach passando da momenti di musica scritta ad altri improvvisati, ma senza mai tradire lo spirito originale delle composizioni.

Per il ciclo dei concerti «Notti di Stelle Winter», è stato previsto uno speciale abbonamento. Nell'augurio che la riconferma dell'edizione invernale non sia da interpretare come una «lapide» per quella estiva. Ci piace ricordare, infatti, quegli indimenticabili Anni '70 e '80 nei quali il jazz scandiva gli appuntamenti della Camerata per tutto l'anno.

BATTERISTA

Jack DeJohnette suonerà in trio con **Ravi Coltrane** e **Matthew Garrison**, due figli d'arte